



Provincia di Como
Settore Affari Generali Istituzionali e Legali
Servizi di Area Vasta/Fondi europei e strumenti erogativi
Via Borgovico 148 – 22100 Como
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131
tel. 031/230286 – mail: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE PER ANIMATORE D'AMBITO TERRITORIALE NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA (PIC) DENOMINATO "UN TESORO DI TERRITORIO"

L'anno 2021 il giorno 31 del mese di maggio presso la sede della Provincia di Como, via Borgovico 148, Como;

Premesso che:

- Regione Lombardia con la L.R. 25/2016 ha istituito lo strumento dei Piani Integrati della Cultura, attraverso i quali intende promuovere la progettualità culturale strategica in forme integrate e multisettoriali che richiedono il coordinamento tra soggetti pubblici e privati.
- Con d.g.r. n. 1540 del 15.04.2019 Regione Lombardia ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno dei Piani Integrati della Cultura, preliminare alla successiva emanazione dello specifico avviso, che è stato approvato con decreto n. 8605 del 14.06.2019.
- La Camera di Commercio di Como-Lecco ha promosso un tavolo di progettazione condivisa con la partecipazione di numerosi attori locali (enti pubblici, fondazioni, associazioni culturali) e ha elaborato il progetto "Un tesoro di territorio" da candidare sul bando regionale PIC 2019.
- La Provincia di Como ha ritenuto di aderire e sostenere in qualità di partner il progetto di cui sopra e con deliberazione n. 105 del 29.10.2019 ha approvato il relativo protocollo di intesa finalizzato a definire ruoli e attività dei componenti della rete territoriale nella realizzazione del progetto.
- Con Decreto n. 15550 del 14.12.2020 Regione Lombardia ha approvato la graduatoria dei progetti meritevoli di finanziamento, indicando al primo posto della medesima il progetto "Un tesoro di territorio".
- Nell'ambito della definizione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore è stato stabilito che alla Provincia di Como compete l'onere di selezionare n. 2 animatori d'ambito territoriale con compiti di coordinamento, assistenza e affiancamento di personale dei Comuni nell'attuazione delle azioni di progetto, attività, questa, rientrante tra le funzioni di assistenza tecnica ai Comuni ex art. 1 comma 85 lettera d) della legge 56/2014 (assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali).
- Con determinazione dirigenziale n. 359 del 21.04.2021 è stato indetto l'avviso di selezione finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione professionale con qualifica di animatore d'ambito territoriale, nell'ambito della realizzazione del suddetto PIC, ed è stato approvato il relativo disciplinare di incarico.
- Con determinazione dirigenziale n. 519 del 25.05.2021 è stato affidato alla sig.ra Lara Mostes l'incarico di collaborazione professionale con qualifica di animatore d'ambito territoriale alle condizioni tutte del disciplinare di incarico approvato.

Tra la Provincia di Como (C.F. 80004650133, P.I. 00606750131) nella persona del dott. Matteo Accardi, dirigente del Settore Affari Generali Istituzionali e Legali, nato a Salemi (TP) il 19.05.1961 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in via Borgovico n. 148 - 22100 Como

e

la sig.ra Chiara Mandaradoni, [REDACTED]
[REDACTED]

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

La Provincia di Como affida a Chiara Mandaradoni che accetta l'incarico di animatore d'ambito territoriale, finalizzato alla realizzazione del Piano Integrato della Cultura (PIC) "Un tesoro di territorio", come riportato in premessa.

La prestazione professionale comprende le attività di seguito elencate nonché quelle, non espressamente indicate nell'elencazione che segue, accessorie o funzionali alla piena attuazione degli obiettivi di progetto:

Costituisce oggetto principale dell'incarico lo svolgimento di :

- attività di coordinamento del lavoro dei volontari della cultura in forza per l'ambito territoriale di riferimento.
- funzioni di riferimento per ciascun ambito territoriale individuato nel progetto.
- collaborazione con il Manager di Distretto nella definizione degli obiettivi operativi.
- aggiornamento delle informazioni utili – relativamente agli ambiti di propria competenza - a popolare il programma gestionale del PIC.
- coordinamento delle iniziative sul campo per attività di customer satisfaction, monitoraggio delle attività culturali, assistenza ai territori sulle azioni di cooperazione.

Art. 2

SEDE

Il servizio verrà svolto nelle sedi dei Comuni , della Provincia e della Camera di Commercio firmatari del piano PIC.

Art. 3

DURATA E NATURA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata massima di mesi 18, decorrenti dal 1 giugno 2021, e si qualifica come rapporto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2229 del codice civile. La prestazione viene, pertanto, resa in piena autonomia organizzativa e senza alcun vincolo di subordinazione, con l'impiego di mezzi e dotazioni strumentali proprie e con l'obbligo di rendiconto mensile alla Provincia delle attività compiute e del tempo impiegato nel mese di riferimento che, comunque , non potrà essere inferiore a 8 ore settimanali ,

Art. 4

TRATTAMENTO ECONOMICO E PAGAMENTI

Il corrispettivo per le prestazioni di cui all'art. 1 viene fissato in complessivi € 800 lordi mensili, articolato su un numero di ore di lavoro mensili presuntivamente pari a 32 .

L'importo sarà fatturato con cadenza mensile o con modalità differenti , come da successivi accordi con il professionista incaricato

Art. 5

ATTIVITA' DI VERIFICA SUPERVISIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

L'attività svolta dal professionista nell'ambito del presente incarico, sarà soggetta alla supervisione da parte della Provincia attraverso il Manager di Distretto, il quale potrà predisporre specifiche verifiche su tale attività, per valutare il corretto svolgimento dell'incarico e la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto dal presente disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Manager di Distretto può richiedere al professionista di integrare i risultati entro il termine che verrà concordato in base alle esigenze di integrazione e comunque non superiore a 30 giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il manager di Distretto può chiedere al professionista di integrare i risultati entro il termine che verrà concordato in base alle esigenze di integrazione e comunque non superiore a 30 giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può proporre alla Provincia di procedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

La Provincia si riserva, comunque, ampia facoltà di controllo generale e di verifica in qualsiasi momento sul servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Art. 6

SICUREZZA DEI DATI

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto:

- a) delle norme vigenti e dei codici deontologici;
- b) delle istruzioni fornite dalla Provincia in relazione all'ambito del trattamento dei dati e dei profili di sicurezza;
- c) della riservatezza circa le informazioni sui dati personali e particolari apprese nell'esercizio dell'attività, da mantenersi anche dopo la cessazione dell'attività contrattuale.

Art. 7

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento della prestazione e in tutti gli altri casi previsti dal Codice Civile, la Provincia, previa contestazione, si riserva la facoltà di risolvere il contratto medesimo con addebito del danno, restando libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, il quale rinuncia a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto.

ART. 8 – RECESSO

La Provincia si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, dal presente contratto corrispondendo al professionista il compenso da determinarsi proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto. La volontà di recesso da parte della Provincia deve essere trasmessa al professionista, con un preavviso di giorni 15

Il professionista può recedere anticipatamente, prima della scadenza del presente contratto, con preavviso di almeno 15 giorni . In tal caso il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

In caso di recesso da parte del professionista, senza rispetto del termine di preavviso pattuito, al compenso come sopra determinato, si applicherà, a titolo di penale, una detrazione fino ad un massimo del 10% di quanto spettante.

Art. 9

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie derivanti dal presente disciplinare è competente il Tribunale di Como.

Art. 10

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente disciplinare le parti fanno espresso riferimento alle norme di legge e consuetudinarie regolanti i rapporti di lavoro autonomo in quanto applicabili, nonché alle disposizioni di cui agli artt. 2229 e sgg. del Codice Civile, restando esclusa l'applicabilità di ogni diversa disposizione normativa esterna, anche di carattere collettivo.

Fatto in un duplice originale, letto, approvato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'incaricata dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne i contenuti.

Como, 31.05.2021

Per la Provincia di Como

Il Dirigente

Dot. Matteo Accardi



L'incaricata

Chiara Mandaradoni

